



COMITATO UNICO DI GARANZIA
VERBALE N.2/2021

Vista la convocazione effettuata in data 12/02/2021, il Comitato Unico di Garanzia (di seguito CUG) si riunisce il giorno 16/02/2021 alle ore 11.00 in modalità videoconferenza tramite la piattaforma Jitsi per l'esame della seguente pratica:

Richiesta contributi operativi per la definizione del POLA "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" del 11/02/2021 pervenuta dal Settore Segreteria Generale e Direzione Operativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

		Presente
Fabiano Tazioli	Presidente	X
Serena Chicca	Membro effettivo rappresentante dell'Amministrazione	X
Gabriele Matteelli	Membro effettivo rappresentante dell'Amministrazione	X
Antonio Arrigo	Membro effettivo rappresentante dell'Amministrazione	
Cinzia Baldocchi	Membro effettivo rappresentante di parte sindacale CGIL	X
Olga Stefani	Membro effettivo rappresentante di parte sindacale CISL	X
Simonetta Renata Galleni	Membro effettivo rappresentante di parte sindacale UIL	X
Bertolani Claudia	Membro supplente rappresentante dell'Amministrazione	
Bottiglioni Simona	Membro supplente rappresentante dell'Amministrazione	X
Lunardi Michela	Membro supplente rappresentante dell'Amministrazione	
Gottardo Aldo	Membro supplente rappresentante di parte sindacale CGIL	
Lorenzetti Piero	Membro supplente rappresentante di parte sindacale CISL	
Massai Stefano	Membro supplente rappresentante di parte sindacale UIL	



Piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori (LU) - Italia www.comune.capannori.lu.it

Dato atto della validità della seduta, essendo presente la maggioranza dei/delle componenti ai sensi dell'art.5 del regolamento, il presidente dichiara aperta la stessa ed introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Alla seduta partecipa Lucia Cesaretti, in qualità di posizione organizzativa dell'Ufficio Direzione Operativa, che illustra le caratteristiche salienti e gli elementi principali del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) in corso di predisposizione nonché il nesso con il regolamento sullo smartworking che sarà allegato al POLA stesso e riferisce che il POLA costituirà un allegato del Piano della Performance/PEG 2021.

Le Linee guida sul piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance (Art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77) richiamano le Amministrazioni a valorizzare il ruolo del CUG nell'attuazione del lavoro agile nell'ottica delle politiche di conciliazione dei tempi di lavoro e vita privata funzionali al miglioramento del benessere organizzativo.

Vista pertanto la richiesta di contributi operativi per la definizione del POLA "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" del 11/02/2021 pervenuta dal Settore Segreteria Generale e Direzione Operativa e considerate le proprie prerogative richiamate anche dalle linee guide sul POLA, il CUG ritiene di presentare all'Amministrazione le seguenti proposte.

Si ritiene innanzitutto necessario che nel POLA siano indicati criteri oggettivi ed omogenei per l'individuazione delle attività che possono essere rese con modalità agile al fine di garantire trasparenza, oggettività ed uniformità delle scelte che saranno operate a livello di singoli Settori ed evitare pertanto situazioni disomogenee all'interno dell'Ente.

Altro punto qualificante è la necessità che sia garantita ad ogni lavoratrice e lavoratore la possibilità di accedere allo smartworking. Non discriminazione e pari opportunità rappresentano principi imprescindibili che dovranno essere attuati anche ricorrendo, ove possibile, a meccanismi di rotazione - eventualmente anche a livello di mansioni - improntati all'equità e alla trasparenza.

In questa ottica, il CUG ritiene altresì che la corretta attuazione del POLA nel pieno rispetto dei principi di equità di trattamento, non discriminazione e parità di genere debba entrare a far parte del sistema di valutazione della Dirigenza.

Richiamando il proprio verbale n.2/2019, si invita nuovamente l'Amministrazione a favorire la più ampia partecipazione dei dipendenti anche ai progetti di smartworking dei Settori diversi da quello di appartenenza; ciò in ragione sia dell'eventuale trasversalità degli stessi sia della valorizzazione delle professionalità, delle conoscenze e delle competenze (comprese quelle non strettamente collegate alla mansione svolta) e delle attitudini del lavoratore.

